

Rapporto di gestione 2007

Tribunale amministrativo federale



Introduzione	75
Composizione del Tribunale	76
Organizzazione del Tribunale	78
Volume del lavoro	79
Coordinamento della giurisprudenza	82
Amministrazione del Tribunale	83
Vigilanza	86
Collaborazione	87
San Gallo	88
Statistiche	89

Rapporto di gestione del Tribunale amministrativo federale 2007

20 febbraio 2008

Egregio Signor Presidente
Gentili Signore e egregi Signori Consiglieri Nazionali e agli Stati

Conformemente all'articolo 3 capoverso 3 della legge sul Tribunale amministrativo federale, con la presente abbiamo l'onore de sottoporvi il nostro rapporto di gestione per il primo anno di attività.

Vogliate cortesemente gradire, egregio Signor Presidente, Gentili Signore e egregi Signori, l'espressione della nostra massima stima.

In nome del Tribunale amministrativo federale

Il Presidente:	Christoph Bandli
La segretaria generale:	Prisca Leu

Introduzione

Il Tribunale amministrativo federale (TAF) ha iniziato la sua attività il 1° gennaio 2007, quale nuovo Tribunale amministrativo della Confederazione, nelle tre sedi site nella regione di Berna. Ha sostituito 36 commissioni federali di ricorso o d'arbitrato e servizi dei ricorsi dei dipartimenti e ne ha ripreso le quasi 7 500 procedure pendenti.

Il primo anno d'attività è stato molto impegnativo per diverse ragioni. Innanzitutto è stato necessario abituarsi ad un nuovo ambiente lavorativo, con una nuova struttura organizzativa, un nuovo sistema informatico e nuovi processi di lavoro. Al contempo si è dovuto integrare l'insieme dei casi pendenti e di quelli nuovi in un sistema di gestione, prima di poterli istruire ed evadere. Infine, i servizi scientifici ed amministrativi, dopo un periodo di introduzione, hanno dovuto costantemente ottimizzare le prestazioni ed adattarle alle necessità.

In siffatte circostanze, va sottolineato lo sforzo importante effettuato dal Tribunale per far fronte, con la dovuta efficacia, all'afflusso di nuovi casi e alla ripresa delle procedure pendenti che si erano accumulate in certi ambiti di diritto. Il buon andamento dell'attività quotidiana ha però sempre potuto essere assicurata nonostante le condizioni quadro talvolta difficili.

Una valutazione critica del primo anno d'esercizio mostra che vi è ancora un ampio margine di miglioramento, ad esempio, per quanto attiene al sistema informatico, alla formazione ed al perfezionamento, alla comunicazione interna ed esterna nonché alla gestione delle risorse umane. Il Tribunale può certo rallegrarsi per il buon avvio, ma entra ora in una lunga fase di consolidamento durante il quale interverrà il trasferimento nella sede definitiva a San Gallo.

Composizione del Tribunale

Al 31 dicembre 2007 il Tribunale amministrativo federale era composto come segue:

Organi direttivi

Commissione amministrativa

Presidente: Christoph Bandli
Membri: Philippe Weissenberger
Elena Avenati-Carpani (dal 1.5.2007)
Claudia Cotting-Schalch (fino al 30.4.2007)
Bruno Huber
Markus Metz (dal 1.5.2007)
Alberto Meuli (fino al 30.4.2007)

Conferenza dei presidenti

Presidente: Alberto Meuli
Membri: Lorenz Kneubühler
Bernard Maitre
Claudia Cotting-Schalch
Walter Stöckli

Corti

Corte I

Presidente: Lorenz Kneubühler
Membri: Florence Aubry Girardin (fino al 31.12.2007)
Christoph Bandli
Michael Beusch
Jérôme Candrian (dal 1.8.2007)
Kathrin Dietrich
Beat Forster
Jürg Kölliker
Pierre Leu (fino al 31.5.2007)
Markus Metz
Pascal Mollard
André Moser
Claudia Pasqualetto Péquignot
Daniel Riedo
Marianne Ryter Sauvant
Thomas Stadelmann
Salomé Zimmermann

Corte II

Presidente: Bernard Maitre
Membri: Maria Amgwerd
David Aschmann
Jean-Luc Baechler
Stephan Breitenmoser
Francesco Brentani
Ronald Flury
Hans-Jacob Heitz
Vera Marantelli
Claude Morvant

Eva Schneeberger
Frank Seethaler
Marc Steiner
Hans Urech
Philippe Weissenberger

Corte III

Presidente:

Membri:

Alberto Meuli
Eduard Achermann
Elena Avenati-Carpani
Ruth Beutler
Johannes Frölicher
Antonio Imoberdorf
Stefan Mesmer
Francesco Parrino
Michael Peterli
Franziska Schneider
Andreas Trommer
Bernard Vaudan
Blaise Vuille

Corte IV

Presidente:

Membri:

Claudia Cotting-Schalch
Gérald Bovier
Robert Galliker
Fulvio Haefeli
Madeleine Hirsig-Vouilloz
Walter Lang
Gérard Scherrer
Daniel Schmid
Hans Schürch
Nina Spälti Giannakitsas
Bendicht Tellenbach
Vito Valenti
Thomas Wespi
Martin Zoller

Corte V

Presidente:

Membri:

Walter Stöckli
François Badoud
Maurice Brodard
Jenny de Coulon Scuntaro
Jean-Daniel Dubey
Kurt Gysi
Bruno Huber
Therese Kojic-Siegenthaler
Markus König
Christa Luterbacher
Jean-Pierre Monnet
Regula Schenker Senn
Marianne Teuscher
Beat Weber

Composizione del Tribunale

Il 20 giugno 2007, l'Assemblea federale ha eletto il giudice Jérôme Candrian come successore di Pierre Leu (Corte I), il quale ha presentato le dimissioni con effetto al 31 maggio 2007. Jérôme Candrian ha iniziato la sua attività il 1° agosto 2007. Il 3 ottobre 2007, l'Assemblea federale ha nominato Florence Aubry Girardin, che ha lasciato il Tribunale amministrativo federale alla fine del 2007, quale nuova giudice del Tribunale federale di Losanna (Corte I).

Riunita il 19 aprile 2007, la Corte plenaria del Tribunale amministrativo federale ha nominato Elena Avenati-Carpani e Markus Metz quali nuovi membri della Commissione amministrativa – dove hanno preso il posto della presidente di Corte Claudia Cotting-Schalch e del presidente di Corte Alberto Meuli – e ha confermato Bruno Huber come membro della Commissione medesima. Queste nomine hanno segnato il passaggio dalla direzione provvisoria del Tribunale, secondo l'art. 3 della legge federale sull'istituzione del Tribunale amministrativo federale, alla Commissione amministrativa (art. 18 della legge federale sul Tribunale amministrativo federale [LTAF]).

Va pure segnalato che nel primo anno d'esercizio diversi giudici hanno modificato, previo consenso della Corte plenaria (composta di tutti i giudici), il loro grado d'occupazione. Questi cambiamenti non hanno avuto alcun incidenza sul numero totale dei posti di giudice a disposizione delle Corti.

Organizzazione del Tribunale

Corte plenaria

Nel 2007, la Corte plenaria si è riunita in tutto otto volte a Berna o Zollikofen. Le sedute hanno facilitato la trasmissione d'informazioni, ma pure lo scambio d'opinioni tra i giudici operanti nelle tre sedi del Tribunale. Tra gli oggetti più importanti trattati figurano l'emanazione di un regolamento per le nomine e le assunzioni da parte della Corte plenaria, l'emanazione di un regolamento concernente il Comitato di conciliazione, chiamato ad intervenire in caso di controversie tra giudici, e la nomina dei membri di questo Comitato. La Corte plenaria ha inoltre deciso di pubblicare sul sito Intranet del Tribunale la lista delle attività accessorie e delle cariche pubbliche esercitate dai giudici.

Infine, è stata istituita una Commissione della Corte plenaria, composta da dieci giudici, incaricata di preparare le trattande per la Corte plenaria e facilitarne quindi le decisioni.

Conferenza dei presidenti

La Conferenza dei presidenti è segnatamente responsabile del coordinamento della giurisprudenza tra le Corti (v. pagina 82). Il 23 gennaio 2007, ha provveduto alla nomina dei membri della Commissione di redazione della Raccolta ufficiale delle decisioni del Tribunale amministrativo federale (DTAF). In virtù dell'art. 9 cpv. 3 del regolamento del Tribunale amministrativo federale concernente l'informazione, la Commissione veglia affinché le decisioni proposte dalle Corti siano pubblicate in modo coordinato e uniforme.

Commissione amministrativa

La Commissione amministrativa del TAF è responsabile dell'amministrazione del Tribunale. Nel 2007 si è riunita 29 volte (tra sedute ordinarie e straordinarie). Essa si è in particolare occupata dell'adozione del preventivo 2008 e del piano finanziario 2009–2011 all'attenzione dell'Assemblea federale, delle misure in materia di cancelleria sulla base delle prime esperienze inerenti al funzionamento del Tribunale, della decisione relativa all'introduzione del lavoro a domicilio e della realizzazione di un progetto per la valutazione del personale avente un'incidenza sul salario. Ha, inoltre, preso delle misure per rimediare alle ineguaglianze nel volume di lavoro tra le diverse Corti (v. anche I.3, Volume del lavoro) ed esaminato la questione inerente alla delimitazione delle competenze tra i diversi organi del Tribunale.

Il Segretariato presidenziale ha redatto, all'intenzione della Commissione amministrativa e in virtù delle disposizioni della legge, delle ordinanze e dei regolamenti nonché dei lavori preparatori, un rapporto sulle competenze degli organi direttivi del Tribunale amministrativo federale. La problematica della delimitazione delle competenze, soprattutto tra la Corte plenaria e la Commissione amministrativa, è stata affrontata anche dalla Commissione della Corte plenaria nell'ambito di un processo di concertazione interno che non si è ancora concluso.

Va infine sottolineato che è stata costituita una Commissione del personale nominata dall'insieme dei collaboratori del TAF.

Volume del lavoro

Panoramica

Le statistiche riportate nella pagina 89 segg. forniscono informazioni dettagliate sul volume del lavoro dell'anno in esame.

Il 1° gennaio 2007, il Tribunale amministrativo federale ha ripreso, dalle organizzazioni che ha sostituito, 7483 procedure pendenti. Nel corso dell'anno sono entrate in tutto 8554 procedure e sono stati evasi 7560 casi. Le liquidazioni sono pertanto state inferiori alle entrate. Tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2007 le cause pendenti sono pertanto aumentate di 992 unità per un totale di 8477. Di seguito le cifre riguardanti le entrate e le evasioni suddivise per Corte:

Corte	Procedure entrate	Procedure liquidate
Corte I Infrastruttura, finanze, personale	623	629
Corte II Economia, formazione, concorrenza	429	386
Corte II Stranieri, sanità, assicurazioni sociali	3518	2791
Corte IV Asilo	2238	2173
Corte V Asilo	1746	1581
Totale (Corti I-V)	8554	7560

Diversi i fattori alla base del citato risultato. Da un lato, le difficoltà iniziali tipiche di una nuova organizzazione delle dimensioni del TAF. Le Corti e i servizi amministrativi hanno dovuto costantemente ottimizzare la loro organizzazione, definita nel 2006, e adeguarsi alle nuove esigenze riconosciute. Molte forze sono state ugualmente mobilitate per affrontare le difficoltà legate alla piattaforma informatica del Tribunale federale, in particolare al sistema di amministrazione delle cause che non era sufficientemente adatto alle necessità del Tribunale amministrativo federale. Ne è risultata una perdita d'efficienza nel lavoro

quotidiano che non è quantificabile, ma è comunque stata significativa. Sul numero delle cause liquidate ha inciso anche il fatto che in determinate Corti i giudici, al pari di numerosi cancellieri, hanno dovuto occuparsi di materie per loro nuove. La situazione è migliorata nel secondo semestre, con conseguente aumento del numero dei casi liquidati ogni mese. Ad eccezione della Corte III, la cui Camera 1 ha dovuto far fronte ad un numero inaspettatamente elevato di nuove procedure, le altre Corti sono state in grado d'evadere un numero di casi simile a quello in entrata. Il 4 luglio 2007, la Commissione amministrativa del TAF è stata informata del sovraccarico di lavoro della Corte III. Il 29 agosto 2007, la Commissione giudiziaria dell'Assemblea federale è stata messa al corrente della situazione.

La Commissione amministrativa ha proposto un pacchetto di misure, poi approvate a larga maggioranza dalla Corte plenaria del TAF il 15 novembre 2007, per sgravare la Corte III. Il 18 dicembre 2007, la Commissione giudiziaria dell'Assemblea federale ha approvato all'unanimità le misure di sgravio presentate loro dal TAF il 21 novembre 2007.

Ha deciso in particolare:

- di attribuire alla Corte II, con effetto immediato, i ricorsi introdotti in materia di formazione e perfezionamento postgrade in medicina, d'assicurazione contro la disoccupazione nonché d'esami di maturità;
- di cedere alla Corte III il 25 per cento di un posto di giudice della Corte I e l'80 per cento di un posto di giudice della Corte II. Questi trasferimenti diventeranno effettivi nel corso del 2008;
- d'attribuire alla Corte III, per la durata di un anno, un giudice della Corte I, con esperienza in materia d'assicurazioni sociali, in ragione di un tasso d'attività del 40 per cento;
- di sottoporre all'approvazione della Commissione giudiziaria del Parlamento federale un aumento del numero di posti di giudice, ossia 1,95 posti a favore della Corte III e 0,15 a favore della Corte II in materia d'acquisti pubblici.

Il 1° gennaio 2007, la Corte III ha iniziato la sua attività con 11,45 posti di giudice, 33,65 posti di cancelliere e 6,4 posti destinati alla segreteria. Dopo la completa applicazione del

pacchetto di misure menzionato, la Corte III disporrà di 14,85 posti di giudice, di 39 posti di cancelliere e di 12,2 posti assegnati alla segreteria.

Corte I

La Corte I ha dovuto riprendere numerosi incarti di diverse Commissioni federali di ricorso e servizi di ricorso dei dipartimenti – in particolare dell'ex Commissione di ricorso in materia doganale e in materia di contribuzioni nonché del servizio di ricorso del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) – riguardanti procedure pendenti anche da lungo tempo. Queste procedure sono state trattate l'anno scorso con priorità. Nonostante i problemi legati all'istituzione del Tribunale e all'assunzione da parte di più giudici della Corte d'incarichi in organi del Tribunale, è stato possibile di ridurre leggermente il numero delle cause pendenti.

Corte II

Nella Corte II, i giudici hanno dovuto dapprima acquisire le conoscenze necessarie in diversi nuovi ambiti del diritto. Inoltre, non potendo più ricorrere alle conoscenze specifiche di giudici che esercitavano la funzione a tempo parziale (giuristi specializzati, economisti, architetti, ingegneri, ecc.), hanno dovuto familiarizzare con materie spesso estranee al diritto. In altri ambiti (diritto sui cartelli, sorveglianza dei mercati finanziari e delle assicurazioni, case da gioco/gioco d'azzardo e appalti pubblici), la Corte II è stata adita con ricorsi voluminosi e complessi, la cui trattazione ha comportato un onere di lavoro superiore alla media. Dei seminari di perfezionamento sia esterni che interni hanno consentito d'approfondire le conoscenze.

Corte III

All'inizio del 2007, la Corte III ha ripreso 2211 procedure pendenti presso i vecchi servizi di ricorso dei dipartimenti e le Commissioni federali, di cui 851 di competenza della Camera 1 (assicurazioni sociali, prodotti terapeutici e chimici) e 1360 della Camera 2 (diritto in materia di stranieri, cittadinanza e altri ambiti). Delle nuove procedure entrate nel corso del-

l'anno in esame, 1738 sono state attribuite alla Camera 1 e 1780 alla Camera 2. Al 31 dicembre 2007, alla Corte III erano pendenti 2938 procedimenti, pari ad un aumento di 727 unità.

Un elemento in particolare ha influito negativamente sulla liquidazione delle procedure: l'importante sottodimensionamento iniziale della segreteria in relazione al numero di procedure in entrata, dovuto ad una previsione troppo modesta al riguardo in fase di progettazione. Per questo motivo, nei primi mesi del 2007 i giudici e i cancellieri hanno dovuto svolgere anche gran parte dei lavori di segreteria. Grazie alle misure in materia di personale nel settore della cancelleria adottate già in primavera, è stato possibile d'aumentare il numero di procedure liquidate nella seconda metà dell'anno.

Nella Camera 1, l'elevato numero di nuove procedure è riconducibile essenzialmente all'entrata in vigore, a metà del 2006, della rivista legge federale sull'assicurazione per l'invalidità (LAI). A causa della soppressione della procedura di opposizione, rispetto al 2005 i nuovi casi in questa materia sono aumentati di 791 (+278%). Per conseguenza è aumentato anche il numero di procedure pendenti. Malgrado il crescente numero di casi liquidati, l'aumento delle cause in entrata ha provocato un carico di lavoro straordinario per i giudici e i collaboratori della Camera 1 (in media 226 nuove procedure per giudice). Il sovraccarico di lavoro cui sono state confrontate entrambe le Camere ha indotto la Corte III a domandare delle misure di sgravio (v. sopra).

La Camera 2 ha ripreso, dalle organizzazioni che ha sostituito, 1360 procedure pendenti. Nel corso dell'anno in esame, sono entrati 1780 nuovi casi, di cui 1775 sono stati evasi. Verso la fine dell'anno, è stato raggiunto un certo equilibrio tra le procedure entrate e quelle liquidate, di modo che il numero di cause pendenti è aumentato solo leggermente per fissarsi a 1365 unità. Trattasi di un risultato degno di nota se si considera che la Camera 2 ha avuto a disposizione solo sei giudici (per un totale di 4,8 posti), ritenuto altresì che l'aumento del numero dei cancellieri non ha costituito una sufficiente compensazione. Le citate cifre mostrano l'importanza

del volume di lavoro posto a carico dei giudici e dei collaboratori della Camera 2. Per esempio, a ogni posto di giudice a tempo pieno corrispondono 370 procedure liquidate. Peraltro, le misure di sgravio decise dalla Corte plenaria beneficiano perlopiù alla Camera 1.

Corti IV e V

Le Corti IV e V hanno diviso tra di loro le 4205 procedure pendenti riprese dalla Commissione svizzera di ricorso in materia di asilo (CRA). Il numero delle stesse era certo al livello più basso degli ultimi 11 anni (1995: 4082). Tuttavia, considerata, da un lato, la riduzione degli effettivi rispetto alla CRA, i posti di giudice sono diminuiti del 20 per cento circa e i posti di cancelliere del 7 per cento, e, dall'altro lato, il numero di casi pendenti da più anni, si è comunque trattato di far fronte ad un'importante mole di lavoro in concomitanza con l'inizio dell'attività del Tribunale. Il crescente numero di ricorsi contro decisioni di non entrata nel merito rese dall'Ufficio federale della migrazione (UFM), specialmente in lingua italiana, ha ulteriormente aumentato il carico di lavoro quotidiano per i giudici delle due Corti, in considerazione del termine di disbrigo previsto dalla legge, che è di regola di cinque giorni feriali, e dell'esigenza di pronunciarsi su diverse questioni di principio legate all'entrata in vigore di nuove disposizioni.

Le Corti IV e V hanno adottato un regolamento comune al fine d'assicurare, segnatamente, il coordinamento della prassi. A tale scopo, sono state organizzate delle sedute mensili dei giudici delle Corti IV e V nonché delle regolari sedute dei presidenti delle Corti e delle Camere. Per coordinare la giurisprudenza, sono state avviate delle procedure di consultazione nelle due Corti in relazione alle decisioni dei presidenti delle Camere d'ordinare una composizione del collegio giudicante a cinque giudici. Queste procedure hanno permesso di determinare la necessità di un cambiamento di prassi o l'esistenza di un precedente. Le citate consultazioni, estese in un caso (domanda di revisione) ai giudici di tutte e cinque le Corti del TAF, in tre casi si sono concluse con la pronuncia di sentenze di principio rese nella composizione di cinque giudici.

Nella Corte IV, le nuove entrate in lingua tedesca e francese hanno corrisposto alle aspettative. Il numero di nuove procedure in lingua italiana si è invece rilevato sorprendentemente elevato, tanto che l'unico giudice di lingua italiana ha dovuto trattare più del doppio di casi rispetto ai suoi colleghi. La situazione si è poi aggravata a causa della partenza di cancellieri di lingua italiana e alle difficoltà riscontrate a rioccupare questi posti. Grazie agli sforzi profusi, e malgrado i menzionati ostacoli, dal mese di maggio 2007 è stato possibile ridurre costantemente il numero delle procedure pendenti. Tuttavia, a causa dell'andamento nella prima parte dell'anno, il numero delle cause pendenti è aumentato di 65 unità per raggiungere i 2281 casi al 31 dicembre 2007.

Nella Corte V, da metà anno un'evoluzione più favorevole del carico di lavoro ha permesso di ridurre leggermente le procedure pendenti. Tuttavia, non è stato possibile compensare interamente l'aumento del primo semestre. Il numero di procedure è pertanto aumentato di 165 unità per raggiungere i 2159 casi al 31 dicembre 2007.

Procedure di consultazione

Il Parlamento, il Consiglio federale e il Tribunale federale hanno invitato il Tribunale amministrativo federale a pronunciarsi in merito a 7 progetti di legge e di ordinanze. Il TAF si è pronunciato in tre casi.

Coordinamento della giurisprudenza

Ritenute le diversità delle procedure applicate dalle Commissioni federali e dai servizi dei ricorsi dei dipartimenti sostituite dal TAF, si è imposto un importante lavoro di coordinamento, principalmente su questioni di procedura. Nell'anno in esame, la Conferenza dei presidenti si è riunita 16 volte ed ha avuto due incontri con la Commissione amministrativa. Durante il primo semestre, ha deciso, ad esempio, il procedimento da seguire nel caso fosse necessaria una consulenza o perizia. Ha emanato delle direttive sullo scambio di scritti e fissato i criteri per la determinazione delle spese ripetibili. Ha inoltre adottato le direttive per la consultazione degli atti di causa e si è pronunciata sulla questione della competenza e del diritto applicabile in materia di revisione.

Un altro punto forte dell'attività della Conferenza dei presidenti è stata l'elaborazione, in collaborazione con un gruppo di lavoro interno e il servizio informatico del Tribunale federale, di modelli e formule standard uniformi in tre lingue. In primavera sono state inoltre adottate le disposizioni sull'anonimizzazione delle decisioni pubblicate su Internet.

Infine, nel mese di giugno del 2007, le Corti riunite si sono pronunciate, secondo la procedura prevista all'art. 25 cpv. 2 della legge sul Tribunale amministrativo federale (LTAF), in merito a una decisione di principio proposta dalla Corte IV sulla competenza e sul diritto applicabile in materia di revisione.

Amministrazione del Tribunale

Segretariato generale

Prisca Leu, segretaria generale, ha la responsabilità complessiva per il segretariato generale e le segreterie della Corte plenaria, della Conferenza dei presidenti e della Commissione amministrativa. Ha assunto in particolare la direzione del Segretariato presidenziale, delle risorse umane ed organizzazione nonché delle finanze e controlling. Ha rappresentato inoltre il TAF nel gruppo di lavoro «Utilizzatori» costituito in vista della costruzione a San Gallo della nuova sede del Tribunale (vedi pagina 88). Il 14 giugno 2007, la Corte plenaria ha nominato Placida Grädel-Bürki quale nuova sostituta della segretaria generale. È subentrata il 1° novembre 2007 a Reto Lindegger che occupava il posto ad interim fino al 31 agosto 2007. Le sono subordinati i settori della cancelleria centrale, dell'informatica, delle conoscenze e documentazione nonché del servizio e logistica.

Oltre alle attività correnti, i collaboratori del segretariato presidenziale (Stato maggiore del presidente e della segretaria generale) hanno partecipato a diversi gruppi di lavoro. Sono inoltre stati gli interlocutori degli utilizzatori per tutte le questioni legate al sistema di gestione degli affari DossPlus e ai programmi statistici.

Nell'anno in esame, sono stati accreditati al Tribunale amministrativo federale dieci rappresentanti dei media. Gli stessi sono informati in anticipo sulle cause qualificate di "celebri" che presentano un interesse particolare per i media. In occasione di due incontri con i giornalisti accreditati, sono state discusse le possibili forme dell'informazione e vi è stato uno scambio d'opinioni sulla comunicazione da parte del TAF. Il 12 gennaio 2007, in occasione della cerimonia d'inaugurazione del Tribunale amministrativo federale, ha avuto luogo una prima conferenza stampa. Inoltre, il Tribunale ha pubblicato quattro comunicati stampa.

Risorse umane e organizzazione

Alla fine dell'anno erano attive presso il Tribunale amministrativo federale 336 persone con tasso d'occupazione differenziato: 72 giudici (62,15 posti), 167 cancellieri (143,20 posti), 42 collaboratori di segreteria nelle Corti (36,60 posti) e 55 collaboratori nel segretariato generale (51,20 posti).

Il 68 per cento di tutti i collaboratori del Tribunale sono di madrelingua tedesca, il 26 per cento di madrelingua francese e il 6 per cento di madrelingua italiana.

Alla fine dell'anno, rispetto al totale dei posti presso il Tribunale amministrativo federale, la quota di donne è pari al 49 per cento, così suddivisa: il 26 per cento di giudici, il 47 per cento di cancellieri ed il 70 per cento di collaboratori del segretariato generale.

158 persone hanno lavorato a tempo parziale con un tasso d'occupazione tra il 50 ed il 95 per cento.

Sono state registrate 34 partenze e 52 nuove entrate in funzione. Il tasso di fluttuazione è stato del 10,37 per cento. Per i giudici il tasso è stato del 2,78 per cento, per i cancellieri del 5,39 per cento e per il personale di cancelleria e i collaboratori nel segretariato generale del 26,14 per cento. La buona situazione del mercato ha verosimilmente favorito, soprattutto per quanto riguarda il personale amministrativo, le partenze e originato le difficoltà di reclutamento di collaboratori di lingua francese e di lingua italiana.

Il 21 giugno 2007, la Commissione amministrativa ha deciso di sottoporre l'insieme dei collaboratori del TAF a dei colloqui di valutazione, con un'incidenza sul salario, sulla base degli obiettivi convenuti nel corso del primo semestre. A tal fine, è stato elaborato un concetto in collaborazione con un esperto esterno.

Finanze e controlling

Il progetto federale «Nuovo modello contabile della Confederazione (NMC)» ha dovuto essere finalizzato sul piano concettuale e poi attuato sul piano operativo. Il bilancio iniziale è stato definito secondo le nuove direttive e approvato dal Controllo federale delle finanze nel corso dell'estate.

La migrazione dei dati contabili dalle Commissioni federali e dai servizi di ricorso al Tribunale amministrativo federale è stata un'altra delle principali attività svolte. Tre degli organismi sostituiti avevano una propria contabilità. Il TAF ha dovuto riprendere tutti i saldi ancora aperti alla fine del 2006 e gestire tutti i conti aperti, prima di poterne chiudere la maggior parte. Degli altri organismi sostituiti, il Tribunale ha ripreso solo gli anticipi spese versati in relazione a procedure non ancora concluse.

Nell'anno in esame, il consuntivo presenta delle spese per un importo di 57 626 750 franchi e entrate per 2 545 800 franchi, di cui 2 249 830 franchi sono tasse di giustizia. La struttura delle spese è dominata essenzialmente dai costi del personale che ammontano a 45 736 390 franchi vale a dire al 86,54 per cento delle spese complessive. Sono inclusi i costi per la formazione e il perfezionamento che ammontano a 126 580 franchi. Le spese di locazione sono pari a 4 926 070 franchi e i costi per l'informatica a 4 445 130 franchi. Le restanti spese ammontano a 2 519 160 franchi.

Le perdite effettive in relazione a crediti non recuperabili sono state di 563 650 franchi, ossia del 26,32 per cento.

I costi per il personale riportati nel consuntivo 2007 sono inferiori di 7 115 700 franchi, o meglio del 13,47 per cento, rispetto al preventivo. Ciò è riconducibile al fatto che al momento dell'allestimento del preventivo non erano disponibili valori di riferimento attendibili e pertanto sono state volutamente prevenivate cifre elevate. Nella fase iniziale doveva essere garantito al Tribunale di potere reagire rapidamente a sviluppi imprevedibili – segnatamente riguardo alla mole di lavoro – ed adottare le misure necessarie in materia di personale. Le cifre del preventivo 2008 si basano principalmente sui valori dell'anno precedente.

Il consuntivo della Confederazione 2006 è stato presentato alla Commissione delle finanze del Consiglio nazionale il 19 aprile 2007. Il preventivo 2008 e il piano finanziario 2009–2011 sono stati presentati l'11 settembre 2007 alla Commissione delle finanze del Consiglio degli Stati e l'11 settembre ed il 31 ottobre 2007 alla Commissione delle finanze del Consiglio nazionale.

	Importo in CHF
Entrate	2 545 800
Tasse	2 249 830
Ricavi e tasse	157 670
Prelievi da accantonamenti per saldi attivi accumulati	138 300
Uscite	57 626 750
Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	29 914 000
Retribuzione dei giudici	15 564 350
Rimanenti spese per il personale	258 040
Commissioni federali di stima	73 800
Locazione di spazi	4 926 070
Spese per beni e servizi informatici	4 445 130
Spese di consulenza	216 160
Rimanenti spese d'esercizio	2 229 200

Cancelleria centrale

I processi di lavoro tra la cancelleria centrale e le cancellerie delle Corti, definito nella fase di progettazione, ha dovuto essere ottimizzato e perfezionato. Sono state inoltre emanate, attuate e regolarmente migliorate le istruzioni sull'archiviazione nonché sugli invii postali nazionali e internazionali.

Informatica

Il settore informatico, in quanto richiedente di prestazioni, rappresenta circa 350 utenti nei rapporti con i fornitori di prestazioni informatiche come il Tribunale federale, l'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT), il Centro del servizio informatico del Dipartimento federale di giustizia e polizia (CSI DFGP) e altri, in parte fornitori esterni. Le

attività principali del settore sono state il ricevimento, il consolidamento e il miglioramento delle diverse applicazioni.

I programmi sviluppati dal fornitore principale, ossia il Tribunale federale di Losanna, come pure le applicazioni Open Source non hanno corrisposto che in parte agli standard usuali e hanno quindi causato degli oneri supplementari in formazione sia al momento dell'entrata in funzione del Tribunale nel gennaio del 2007 sia ulteriormente. I diversi sistemi, in particolare le applicazioni d'ufficio, sono ancora oggi meno performanti rispetto alle postazioni di lavoro standard nell'Amministrazione federale. Il fornitore di prestazioni si impegna tuttavia a migliorare costantemente i sistemi. Per l'anno in esame, è stato preventivato un costo per l'informatica di 4 533 000 franchi; i costi effettivi sono stati di 4 445 130 franchi. Di questi, 4 293 000 franchi sono stati versati al Tribunale federale, come principale fornitore di prestazioni.

L'applicazione per l'attribuzione automatica dei casi, sviluppata insieme a un offerente esterno e migliorata nel corso dell'anno in base alle necessità degli utenti, ha dato sostanzialmente buoni risultati. Con questo programma, il collegio giudicante è determinato per ogni procedura in modo aleatorio, automatizzato e secondo criteri predefiniti, come ad esempio la lingua, la materia o il tasso d'occupazione. Il programma ha avuto una portata limitata in ambiti, come quelli trattati dalla Corte II, in cui il giudice è spesso confrontato a nuove materie che richiedono conoscenze specialistiche. Il sistema ha comunque permesso un notevole risparmio di tempo per la ripresa e l'attribuzione automatizzata degli incarti delle Commissioni federali e dei servizi di ricorso sostituiti dal TAF.

Rinviata più volte, l'introduzione del sistema d'informazione centrale sulla migrazione (SIMIC) dell'Ufficio federale della migrazione (UFM) è ora prevista per il 1° marzo 2008. Il ritardo nell'introduzione del SIMIC provoca al Tribunale amministrativo federale, e in particolare alle Corti III, IV e V, un onere supplementare di formazione, poiché i collaboratori, già formati su questo sistema, necessiteranno di un corso di aggiornamento al momento dell'introduzione definitiva.

Conoscenze e documentazione

Il primo fascicolo della raccolta ufficiale «Decisioni del Tribunale amministrativo federale svizzero (DTAF)» è stato stampato a inizio luglio e inviato a tutti gli abbonati, che alla fine dell'anno in esame erano oltre 2000. Nel 2007 sono state pubblicate 50 decisioni in tutto.

Le biblioteche site nelle sedi di Berna e Zollikofen hanno potuto, come previsto, cominciare tempestivamente la loro attività all'inizio dell'anno. Le opere (circa 6600 monografie al 1° gennaio 2007) sono state in parte rilevate dagli organismi sostituiti dal Tribunale. Si è, però, rapidamente constatata una necessità di rinnovo e completamento mirato dell'offerta, anche in ambiti giuridici che non concernevano il diritto amministrativo, e ciò per rispondere alle esigenze di una biblioteca giuridica moderna per un Tribunale (circa 8000 monografie alla fine dell'anno). Infine, il servizio scientifico di analisi dei Paesi ha effettuato, in materia d'asilo e del diritto degli stranieri, oltre 300 indagini in procedure pendenti sulla situazione nei Paesi d'origine dei richiedenti l'asilo.

Servizio e logistica

Avviati nel 2006, i lavori di trasloco e d'installazione nelle tre sedi di Berna e Zollikofen sono stati conclusi con successo all'inizio dell'anno. Nell'autunno del 2007, la Commissione amministrativa ha approvato un programma di emergenza in materia di sicurezza elaborato in collaborazione con il Servizio federale di sicurezza per tutte le sedi provvisorie del Tribunale amministrativo federale.

Vigilanza

Attività di vigilanza

Per esercitare i suoi compiti legali nel settore dell'espropriazione, la Corte I ha costituito una delegazione per le questioni inerenti all'espropriazione, composta da Lorenz Kneubühler (presidente di Corte, presidente), Florence Aubry-Girardin (giudice, fino al 31 dicembre 2007), Beat Forster (giudice) e Thomas Moser (segretario). La delegazione si è occupata, in più sedute, di questioni organizzative. In particolare ha messo a disposizione delle commissioni di stima dossier e loghi elettronici più moderni e ha organizzato l'archiviazione degli incarti. Nel periodo in esame, non sono state necessarie delle nomine complementari per le commissioni di stima. Invero due posti di vicepresidente sono vacanti, ma potranno verosimilmente restarlo fino alle elezioni per il rinnovo integrale a fine 2008.

Vigilanza da parte del Tribunale federale

La Commissione amministrativa del Tribunale amministrativo federale e quella del Tribunale federale si sono incontrate in due sedute, destinate al tema della sorveglianza, il 7 marzo 2007 (la Commissione amministrativa del TAF vi era rappresentata da una delegazione) e il 4 luglio 2007 a Berna.

Le questioni legate all'informatica sono state più volte all'origine di divergenze d'opinione. Il 13 marzo 2007, il Tribunale federale ha emanato una decisione, a titolo superprovisionale, concernente l'informatica per i tribunali della Confederazione mediante la quale ha fissato unilateralmente la composizione di una nuova struttura direttiva nel settore dell'informatica. In seguito, le Commissioni parlamentari incaricate dell'alta vigilanza sui Tribunali hanno costituito un gruppo di lavoro «IT-Tribunale federale» delle Commissioni della gestione e delle finanze delle Camere federali. Alle due sedute del gruppo di lavoro, tenutesi il 5 luglio e il 22 agosto 2007, hanno partecipato i presidenti e i segretari generali dei tre Tribunali della Confederazione. Alla fine della seconda seduta, il gruppo di lavoro ha chiesto uno studio sui costi per ottenere una base decisionale e, al contempo, ha riba-

dito il suo auspicio che l'informatica dei Tribunali soddisfi i principi dell'utilità, del risparmio e dell'economicità. Ha tuttavia sottolineato in tale occasione che l'applicazione spetta ai Tribunali stessi. Dopo questa seconda seduta, vista la situazione creatasi nel frattempo, la Commissione amministrativa del Tribunale federale ha revocato la decisione superprovisionale.

In tre decisioni (12T_1/2007, 12T_2/2007 e 12T_3/2007) relative a denunce secondo l'art. 1 cpv. 2 LTF in relazione all'art. 71 PA, il Tribunale federale ha criticato i tempi d'evazione lunghi delle procedure di ricorso in materia d'asilo, computando tuttavia anche la durata già pluriennale delle procedure dinanzi alla precedente Commissione svizzera di ricorso in materia di asilo, sottoposta a suo tempo alla vigilanza del Consiglio federale. Il Tribunale federale ha quindi impartito ai giudici e ai collegi giudicanti istruzioni per il seguito della procedura. In un caso (12T_4/2007), non ha invece dato seguito ad una denuncia sulla composizione del collegio giudicante.

Alta vigilanza parlamentare

Il 27 aprile 2007, la Commissione amministrativa del Tribunale amministrativo federale ha ricevuto le sottocommissioni Tribunali delle Commissioni della gestione. Il 27 agosto 2007, i rappresentanti della Delegazione delle finanze delle Camere federali hanno incontrato il presidente e la segretaria generale del Tribunale amministrativo federale per un primo bilancio sull'attività. I temi principali in discussione sono stati il crescente volume di lavoro in materia d'assicurazione per l'invalidità e il numero di procedure d'asilo pendenti. Il 26 novembre 2007, la sottocommissione Tribunali delle Commissioni della gestione ha ricevuto i rappresentanti del Tribunale amministrativo federale per discutere della gestione del ricorso contro le aggiudicazioni della tecnologia ferroviaria della galleria di base del San Gottardo. A tal proposito, sono state anche discusse questioni procedurali generali in materia d'acquisti pubblici.

Il 29 agosto 2007, la Commissione giudiziaria delle Camere federali ha incontrato il presidente del Tribunale amministrativo federale. Il tema principale della riunione è stato l'evoluzione, già più volte citata, del volume di

lavoro. In tale ambito, è stata evocata la possibilità di sfruttare per intero l'attuale limite massimo di 64 posti di giudice a tempo pieno conformemente all'ordinanza sui giudici. Nella seduta del 18 dicembre 2007, la Commissione giudiziaria ha deciso, nell'ambito delle misure che le erano state sottoposte (vedi anche pagina 79), d'approvare 2,1 posti di giudice supplementari e di pubblicare immediatamente il concorso.

Collaborazione

Iniziati nel 2006, gli scambi d'opinioni tra il Tribunale penale federale e il Tribunale amministrativo federale, in merito a problemi e desideri comuni, sono proseguiti anche nel 2007. Le Commissioni amministrative si sono infatti incontrate il 15 giugno 2007 a Bellinzona e il 30 novembre 2007 a Berna. Nelle menzionate circostanze, sono state affrontate le questioni relative alla vigilanza e all'alta vigilanza nonché all'informatica dei Tribunali della Confederazione.

Inoltre, il 28 giugno e il 1° novembre 2007 due membri della Commissione amministrativa hanno partecipato con i rappresentanti degli altri Tribunali della Confederazione, dei tribunali cantonali e del mondo scientifico alle prime sedute del gruppo di lavoro sul progetto «Valutazione dell'efficacia della nuova organizzazione giudiziaria» dell'Ufficio federale di giustizia (UFG).

San Gallo

Il Tribunale amministrativo federale si trasferirà nella sua sede definitiva a San Gallo il più presto nel 2011. A fine 2005, era stato scelto il vincitore della gara d'appalto per la costruzione sull'area Chrüzacker; da allora i lavori di preparazione per il progetto, denominato «auf Rosen gebettet», dello studio di architettura Staufer & Hasler Architekten AG di Frauenfeld, sono in corso a diversi stadi. Dopo che tutti i reclami concernenti il piano di utilizzazione speciale per il progetto sono stati ritirati, nell'agosto del 2007 la città di San Gallo ha dato il via al progetto.

Nell'anno in esame, il Tribunale amministrativo federale era rappresentato nel comitato direttivo (sul piano strategico) dal suo presidente, nel comitato del progetto (sul piano operativo) da un membro della Commissione amministrativa e nel gruppo di lavoro degli utenti (realizzazione delle necessità degli utenti) dalla sua segretaria generale. Nel 2007, il comitato direttivo ha tenuto due sedute destinate segnatamente al calendario della varie fasi del progetto ed alle finanze. Il comitato del progetto si è occupato delle questioni inerenti sia la pianificazione sia il controllo dei costi e della costruzione; le decisioni, i compiti e le proposte di questo comitato costituiscono una base importante per i lavori del comitato direttivo e del gruppo di lavoro. I punti principali delle nove sedute del gruppo di lavoro sono stati la pianificazione dettagliata della biblioteca, delle sale del Tribunale e della ristorazione, nonché la definizione di prime varianti per la mobilia dell'edificio.

Nell'autunno 2007, la Commissione amministrativa del Tribunale amministrativo federale ha deciso di affidare il progetto San Gallo 20XX a un'impresa esterna e di pubblicare un concorso per il mandato. Una soluzione interna al Tribunale avrebbe richiesto troppe risorse. Il progetto comprende la pianificazione, il coordinamento e l'esecuzione dei compiti legati al trasferimento a San Gallo.

Sono stati inoltre stretti i primi contatti con l'Università di San Gallo e il suo istituto di diritto. Così, il 24 ottobre 2007, si è tenuta a Lucerna una giornata comune aperta al pubblico sul tema «Il Tribunale amministrativo federale: statuto e compiti».

Statistiche

Numero e natura degli affari

	Affari				Esito del processo							
	Riportati delle organizzazioni precedenti	Entrati nel 2007	Liquidati nel 2007	Riportati al 2008	Stralcio	Inammissibilità	Reiezione rifiuto	Accoglimento autorizzazione	Rinvio	Constatazione	Trasmissione	
Ricorsi	7348	8230	7206	8372	1869	1842	2516	738	125	14	102	
Azioni	1	1	1	1	1	-	-	-	-	-	-	
Altri mezzi di diritto	8	126	125	9	19	11	7	5	3	35	45	
Domande di revisione ecc.	126	197	228	95	30	121	56	18	2	-	1	
Totale	7483²	8554	7560¹	8477	1919	1974	2579	761	130	49	148	

¹ Nello scorso anno il Tribunale amministrativo federale ha liquidato 7560 incarti: in 5868 procedure ha statuito come ultima istanza mentre in 1692 procedure quale istanza inferiore del Tribunale federale. Di queste ultime, 220 sentenze (escluse le decisioni incidentali), che corrispondono ad una percentuale del 13%, sono state impugnate al Tribunale federale. Nel corso dell'anno del rapporto il Tribunale federale ha liquidato 110 cause: in 46 casi (42%) ha respinto il ricorso, in 6 casi (7%) lo ha accolto ed in 2 casi (2%) ha rinviato la causa al Tribunale amministrativo federale per un nuovo esame. Il Tribunale federale ha dichiarato il ricorso irricevibile in 46 casi (43%) e senza oggetto in 8 casi (7%).

² Nel rapporto della direzione provvisoria del Tribunale sulla gestione della struttura del Tribunale amministrativo federale (TAF) negli anni 2005 e 2006 del 15 marzo 2007 è stato indicato che il Tribunale ha ripreso 7639 cause pendenti davanti alle commissioni ed ai servizi di ricorso. Tale cifra viene ora fissata a 7483 poichè nel corso dell'anno sono stati corretti alcuni errori verificatisi durante la migrazione dei dati.

Durata degli affari

	Fino a 5 giorni	Da 6 giorni a un mese	Da 1 a 3 mesi	Da 4 a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	Da 1 a 2 anni	Più di 2 anni	Liquidati nel 2007
Ricorsi	246	1141	2047	927	855	984	1006	7206
Azioni	–	–	–	–	–	1	–	1
Altri mezzi di diritto	61	47	13	2	1	–	1	125
Domande di revisione ecc.	12	64	93	10	15	12	22	228
Totale	319	1252	2153	939	871	997	1029	7560

Durata media e massima degli affari

	Affari liquidati		Affari riportati	
	Durata media in giorni	Durata massima in giorni	Durata media in giorni	Durata massima in giorni
Ricorsi	335	5146	537	5146
Azioni	400	400	200	200
Altri mezzi di diritto	28	1228	281	1590
Domande di revisione ecc.	235	2571	517	2395

Se si opera una distinzione tra le procedure avviate dinanzi al Tribunale amministrativo federale e quelle che sono state riprese dalle precedenti organizzazioni, la loro durata si presenta come segue. Si tratta nella specie della durata totale delle stesse senza deduzione di un eventuale periodo di sospensione.

Durata degli affari (entrati al TAF)

	Entrati al TAF	Liquidati nel 2007	Durata del caso					Durata media	Durata massima
			Fino a 5 giorni	Da 6 giorni a un mese	Da 1 a 3 mesi	Da 4 a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	in giorni	in giorni
Ricorsi	8230	3878	246	1134	1712	560	226	71	353
Azioni	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri mezzi di diritto	126	118	61	45	11	1	-	13	151
Domande di revisione ecc.	197	156	12	64	74	5	1	39	253
Totale	8554	4152	319	1243	1797	566	227		

Durata degli affari (riportati delle organizzazioni precedenti)

	Riportati delle organizzazioni precedenti	Liquidati nel 2007	Durata del caso						Durata media	Durata massima
			Fino a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 3 anni	Da 3 a 4 anni	Più di 4 anni	in giorni	in giorni
Ricorsi	7348	3328	709	629	984	435	232	339	643	5146
Azioni	1	1	-	-	1	-	-	-	400	400
Altri mezzi di diritto	8	7	5	1	-	-	1	-	276	1228
Domande di revisione ecc.	126	72	24	14	12	4	3	15	660	2571
Totale	7483	3408	738	644	997	439	236	354		

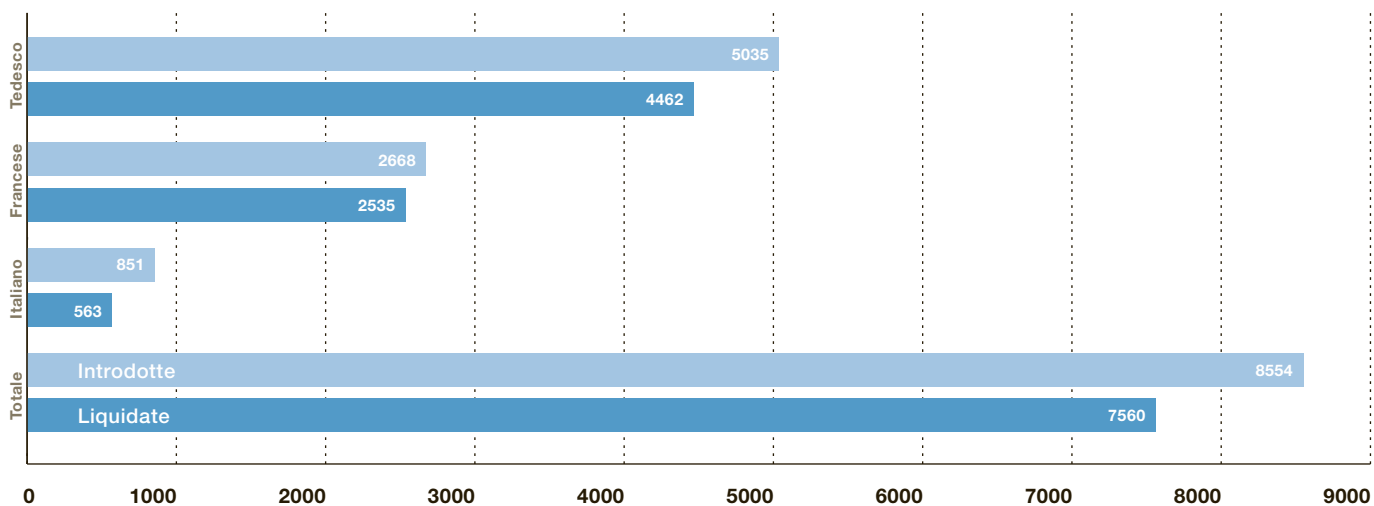
Quozienti di liquidazione

	Nuove entrate liquidate (Q1)			Liquidazione degli affari riportati (Q2)			Rapporto tra gli affari entrati e liquidati (Q3)	
	Entrati nel 2007	Liquidati nel 2007	Riportati al 2008	Affari riportati delle organizzazioni precedenti 2006	Liquidati nel 2007	Riportati al 2008	Entrati nel 2007	Liquidati nel 2007
Corte I	623	274 (44%)	349 (56%)	814	355 (44%)	459 (56%)	623	629 (101%)
Corte II	429	178 (41%)	251 (59%)	248	208 (84%)	40 (16%)	429	386 (90%)
Corte III	3518	1406 (40%)	2112 (60%)	2211	1385 (63%)	826 (37%)	3518	2791 (79%)
Corte IV	2238	1354 (61%)	884 (39%)	2216	819 (37%)	1397 (63%)	2238	2173 (97%)
Corte V	1746	940 (54%)	806 (46%)	1994	641 (32%)	1353 (68%)	1746	1581 (91%)
Totale	8554	4152 (49%)	4402 (51%)	7483	3408 (46%)	4075 (54%)	8554	7560

Modo di liquidazione

	1 giudice	Per circolazione			In seduta		
		3 giudici	5 giudici	Totale	3 giudici	5 giudici	Totale
Ricorsi	3795	3354	22	3376	34	1	35
Azioni	1	-	-	-	-	-	-
Altri mezzi di diritto	108	17	-	17	-	-	-
Domande di revisione ecc.	153	73	2	75	-	-	-
Total	4057	3444	24	3468	34	1	35

Cause secondo la lingua 2007



Modo di liquidazione 2007

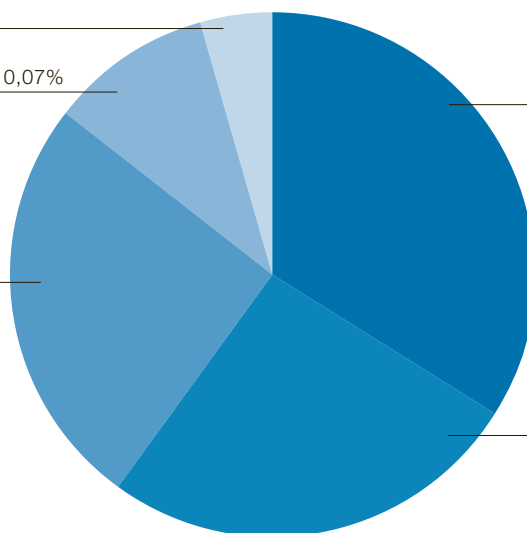
Rinvio e Trasmissione 327 / 4,33%

Accoglimento, autorizzazione 761 / 10,07%

Stralcio 1919 / 25,38%

Reiezione, rifiuto 2579 / 34,11%

Inammissibilità 1974 / 26,11%



Ripartizioni degli affari tra le sezioni, per categoria

	Riportati delle organizzazioni precedenti	Entrati 2007	Liquidati 2007	Riportati al 2008
Corte I				
Ricorsi	813	608	618	803
Azioni	–	1	–	1
Altri mezzi di diritto	1	10	8	3
Domande di revisione ecc.	–	4	3	1
Totale	814	623	629	808
Corte II				
Ricorsi	247	427	384	290
Azioni	1	–	1	–
Domande di revisione ecc.	–	2	1	1
Totale	248	429	386	291
Corte III				
Ricorsi	2208	3493	2768	2933
Altri mezzi di diritto	2	15	15	2
Domande di revisione ecc.	1	10	8	3
Totale	2211	3518	2791	2938
Corte IV				
Ricorsi	2138	2086	1996	2228
Altri mezzi di diritto	2	59	57	4
Domande di revisione ecc.	76	93	120	49
Totale	2216	2238	2173	2281
Corte V				
Ricorsi	1942	1616	1440	2118
Altri mezzi di diritto	3	42	45	–
Domande di revisione ecc.	49	88	96	41
Totale	1994	1746	1581	2159
Totale generale	7483	8554	7560	8477

Affari liquidati secondo le materie

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione ecc.	Decisioni su rinvio del TF	Totale
Stato – Popolo – Autorità						
610.00 Diritti derivati dagli art. 8 e 29 Cost.	2	-	-	-	-	2
613.10 Libertà d'opinione e d'informazione, libertà dei media, diritto di petizione	13	-	-	-	-	13
614.00 Cittadinanza, diritto degli stranieri, diritto di asilo – totale	5145	-	92	224	-	5461
614.10 Cittadinanza	55	-	-	-	-	55
614.20 Diritto degli stranieri	1508	-	8	8	-	1524
614.40 Procedura d'asilo	3415	-	83	215	-	3713
614.60 Asilo vari problemi	66	-	-	1	-	67
614.70 Riconoscenza dell'apolodia	5	-	-	-	-	5
614.80 Documenti d'identità	96	-	1	-	-	97
615.10 Responsabilità dello Stato (Confederazione)	9	-	-	-	-	9
617.00 Rapporti di servizio di diritto pubblico (Confederazione)	35	-	-	2	-	37
621.00 Vigilanza sulle fondazioni	2	-	-	-	-	2
631.80 Procedura penale. Ripartizione dei valori patrimoniali (LRVC)	-	-	-	-	-	-
632.10 Procedura amministrativa federale e procedura del Tribunale amministrativo federale	50	-	6	-	-	56
637.00 Assistenza amministrativa e giudiziaria	2	-	1	-	-	3
Totale Stato – Popolo – Autorità	5259	-	99	226	-	5584
Scuola – Scienza – Cultura						
639.99 Scuola, scienza e ricerca	112	-	-	-	-	112
643.99 Lingua, arte e cultura	9	-	-	-	-	9
646.00 Diritto della protezione della natura e del paesaggio	1	-	-	-	-	1
Totale Scuola – Scienza – Cultura	122	-	-	-	-	122
Difesa nazionale						
Totale	13	1	-	-	-	14

Affari liquidati secondo le materie

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione ecc.	Decisioni su rinvio del TF	Totale
Finanze						
660.00 Sussidi	-	-	-	-	-	-
661.00 Dogane	71	-	2	-	-	73
662.00 Imposte dirette	5	-	-	-	-	5
663.00 Tasse di bollo	1	-	-	-	-	1
664.00 Imposte indirette	218	-	5	1	-	224
664.10 Imposta sulla cifra d'affari	4	-	-	-	-	4
664.20 Imposta sul valore aggiunto	185	-	4	1	-	190
664.50 Tassa sul traffico pesante	24	-	1	-	-	25
664.70 Varie imposte indirette	5	-	-	-	-	5
665.00 Imposta preventiva	5	-	-	-	-	5
Totale Finanze	300	-	7	1	-	308

Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni

670.00 Pianificazione del territorio	-	-	-	-	-	-
673.00 Espropriazione	3	-	-	-	-	3
674.00 Energia	-	-	-	-	-	-
675.00 Strade	20	-	-	-	-	20
676.00 Opere pubbliche della Confederazione e trasporti	96	-	-	-	-	96
677.00 Navigazione aerea (salvo installazioni)	16	-	-	-	-	16
678.00 Poste e telecomunicazioni	30	-	-	-	-	30
679.00 Radio e televisione	35	-	-	-	-	35
Totale Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni	200	-	-	-	-	200

Affari liquidati secondo le materie

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione ecc.	Decisioni su rinvio del TF	Totale
Salute – Lavoro – Sicurezza sociale						
679.90 Salute	-	-	-	-	-	-
680.00 Professioni sanitarie	13	-	-	-	-	13
680.40 Sostanze terapeutiche	16	-	-	-	-	16
680.50 Prodotti chimici	6	-	-	-	-	6
681.00 Protezione dell'equilibrio ecologico	9	-	-	-	-	9
682.00 Lotta contro le malattie e gli infortuni	2	-	-	-	-	2
683.00 Derrate alimentari e oggetti d'uso	1	-	-	-	-	1
684.00 Lavoro (diritto pubblico)	58	-	-	-	-	58
685.00 Sozialversicherung	947	-	6	-	-	953
685.01 Assicurazione sociale (parte generale)	1	-	-	-	-	1
685.10 Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS)	96	-	2	-	-	98
685.30 Assicurazione invalidità (AI)	644	-	3	-	-	647
685.50 Previdenza professionale	176	-	1	-	-	177
685.70 Assicurazione malattia	5	-	-	-	-	5
685.80 Assicurazione infortuni	21	-	-	-	-	21
685.92 Indennità per perdita di guadagno (IPG) assicurazione maternità	-	-	-	-	-	-
686.00 Assegni familiari. Agricoltura	-	-	-	-	-	-
686.20 Assicurazione disoccupazione	4	-	-	-	-	4
687.00 Promozione dell'alloggio, della costruzione d'abitazioni e dell'accesso alla proprietà	-	-	-	-	-	-
688.00 Assistenza	18	-	-	-	-	18
Totale Salute – Lavoro – Sicurezza sociale	1070	-	6	-	-	1076

Economia – Cooperazione tecnica

690.00 Economia (diritto pubblico a titolo sussidiario)	19	-	-	-	-	19
692.00 Vigilanza sui prezzi	-	-	-	-	-	-
693.00 Agricoltura	69	-	-	1	-	70
693.99 Foreste, caccia e pesca	-	-	-	-	-	-
695.99 Commercio, credito e assicurazione privata	31	-	-	-	-	31
699.00 Commercio con l'estero, garanzia dei rischi delle esportazioni	1	-	-	-	-	1
Totale Economia – Cooperazione tecnica	120	-	-	1	-	121

Affari liquidati secondo le materie

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione ecc.	Decisioni su rinvio del TF	Totale
Varie materie						
713.10 Diritto di famiglia. Collocamento in vista d'adozione	-	-	-	-	-	-
741.20 Diritto delle obbligazioni. Affitto agricolo	-	-	-	-	-	-
768.00 Diritto delle società	1	-	-	-	-	1
769.90 Proprietà intellettuale e protezione dei dati	111	-	1	-	-	112
949.91 Sussidi federali per l'esecuzione delle pene e delle misure	1	-	-	-	-	1
963.00 Diritto penale amministrativo	-	-	-	-	-	-
990.00 Altri problemi (varie materie)	9	-	12	-	-	21
Totale varie materie	122	-	13	-	-	135
Totale generale	7206	1	125	228	-	7560

Editore: Tribunale federale

Av. du Tribunal fédéral 29
CH-1000 Losanna 14
Telefono 021 318 91 11
direktion@bger.admin.ch
www.bger.ch

Schweizerhofquai 6
CH-6004 Lucerna
Telefono 041 419 35 55

Tribunale penale federale

Cancelleria
Casella postale 2720
CH-6501 Bellinzona
Telefono 091 822 62 62
info@bstger.admin.ch
www.bstger.ch

Tribunale amministrativo federale

Schwarztorstrasse 59
Casella postale
CH-3000 Berna 14
Telefono 058 705 26 26
info@bvger.admin.ch
www.bvger.ch

Lay-out e composizione: Jeanmaire & Michel AG; www.agentur.ch

La pubblicazione esiste anche in tedesco e francese; è ottenibile gratuitamente con l'invio di un'etichetta adesiva con l'indirizzo del destinatario presso:
Tribunale federale, CH-1000 Losanna 14, o kanzlei@bger.admin.ch

ISSN 1423-1883
Form 101.132.i

02/2008 700